

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 27/5/1916

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 27- 5 - 1916

Presenti: / Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. Gran Croce Dott. Vincenzo Magaldi
Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce
" " Grad'Uff. Pietro Verardo
Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Tocci

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione Carlo Carafa d'Andria

Letto il verbale della seduta del 26 corr. è approvato .

E' introdotto il Sig. Salmona Agente Generale di Catania.

Il Presidente riassume le condizioni del Capitolato ed invita il Sig. Salmona ad esporre le sue osservazioni ed a far proposte concrete in ordine all'impegno per i minimi di produzione per il primo biennio della concessione.

Il Salmona premette che se quanto è disposto dal nuovo Capitolato deve essere accettato senza discussioni crede superfluo qualunque apprezzamento sulla portata delle disposizioni stesse.

In ogni modo crede non sia male far rilevare al Comitato come il margine di provvigione che resta all'Agenzia Generale sia di acquisto che d'incasso, date le spese il costo della produzione, e le anticipazioni al prodotto

ri che restano sempre in debito verso l'Agenzia; è talmente piccolo che occorre una forte produzione, difficile per i tempi che corrono, per ricavare un discreto utile, tanto più che gli Agenti delle Imposte non risparmiano le Agenzie dell'Istituto attribuendo loro utili iperbolici.

In che modo, domanda il Salmons crede l'Istituto di aiutare l'opera dei Sigg. Agenti, se proprio in questi momenti abolisce i rappels mentre che mantiene le penali per mancata produzione?

Con l'applicazione delle penali si colpiscono gli inadempienti quindi sarebbe giusto che fossero nel medesimo tempo premiati i meritevoli.

Dice di aver inteso che a fine del quadriennio in corso non si applicheranno le penali per mancata produzione; ciò non gli riguarda perchè a fine del 1915 aveva già superato l'impegno quadriennale, ma sentirebbe volentieri una parola di conforto in ordine la restituzione proporzionale del rappel già incassato, che pare non sarà più richiesta dall'Istituto e sarebbe giusto che così fosse visto che coloro che furono meritevoli di tali soprapprovvigioni avrebbero certamente seguito a mantenere alte le cifre di produzione, se le circostanze speciali sopravvenute non avessero paralizzato l'opera attiva della quale dettero prova nel 1913, e nei primi sei mesi del 1914.

Il Prof. Beneduce dichiara che senza prendere impegni assoluti, l'Amministrazione è certamente ben disposta, specialmente per le Agenzie più meritevoli, a non attenersi

rigidamente ai patti contrattuali, ma con quella considerazione che è giustificata dai difficili momenti che si attraversano.

Dopo tali spiegazioni ed una prima offerta da parte del Sig. Salmona di un impegno di produzione di 4.000.000 complessivamente per il biennio 1917 = 1918; in seguito ad esortazioni del Presidente, migliora l'offerta portandola a L. 2.500.000 e 3.000.000 rispettivamente per il 1917 e 1918, a condizione che gli sia concessa l'autorizzazione alla rappresentanza della "Cassa Nazionale Infortuni" ed altre rappresentanze per altri rami; assumerà in ogni modo due Agenti viaggianti per la provincia.

Il Presidente pur dichiarando che il Consiglio sarà ben disposto per l'autorizzazione alla rappresentanza della Cassa Nazionale Infortuni, fa le più ampie riserve per quelle di altri rami, per quanto il Sig. Salmona osservi che, in questo momento, facilitare a lavorare nel ramo trasporti è indubbiamente un beneficio per l'Istituto oltrechè per le Agenzie, date le riassicurazioni di determinati rischi trasporti assunti dall'Istituto stesso.

A richiesta crede che la produzione possa essere raccolta per il 60% nel Capoluogo.

E' quindi introdotto il Sig. La Capra, Agente Generale per Potenza, il quale, dopo di aver esposte alcune difficoltà che incontra per le assicurazioni delle mogli degli emigrati per le quali desidererebbe di poter ottenere che si facesse a meno dell'autorizzazione maritale; si dichiara di

sposto ad assumere l'impegno che il Comitato crederà conveniente imporgli per il biennio 1917 = 1918 e quindi dopo breve discussione, promette di presentare al più presto offerta di L. 1.500.000 per il 1917 e di L. 2.000.000 per il 1918 contro la concessione di un rappel del 5% per la produzione eccedente le L. 1.200.000 per il 1917 e di L. 1.700.000 per il 1918.

Assumerà un Agente Viaggiante per la provincia.

A richiesta crede che la produzione possa raccogliersi per il 30% nel Capoluogo e per il 70% in provincia.

IL PRESIDENTE.

f° V. MAGALDI

F° SEGRETARIO

C. CARAFA